

W.A.L.C.E. APS

Sede Legale presso A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano
Malattie dell'Apparato Respiratorio 5 Indirizzo Oncologico
Regione Gonzole 10, Orbassano (TO)
C.F.: 95587750019 – P.Iva: 12305380011
Iscritta al R.U.N.T.S. al n. 140322
Sezione di iscrizione al RUNTS: b) Associazioni di promozione sociale
Codice/lettera attività di interesse generale svolta: B, C, H e D:

Bilancio sociale al 31/12/2024

Premessa

Pur essendo previsto dall'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) l'obbligo, per gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a 1 milione di euro, di depositare presso il RUNTS e pubblicare sul proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo le Linee Guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – previo parere della Cabina di regia di cui all'art. 97 e del Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte – la nostra associazione ha comunque ritenuto opportuno, per ragioni di trasparenza, procedere volontariamente alla redazione del bilancio sociale.

Infatti, secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine

di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque

potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Il presente bilancio sociale è conforme agli standard di rendicontazione adottati.

Non si sono verificati cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Informazioni generali sull'ente

L'Ente viene fondato il 25 settembre 2006 come unione professionale di educazione e ricerca ottenendo la qualifica di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale – O.N.L.U.S..

Il 28/09/2010, con atto Notaio Umberto Romano (rep. 49869, racc. 13354) viene adeguato lo Statuto al fine di richiedere la personalità giuridica a livello regionale. Riconoscimento che viene ottenuto in data 14/07/2011 con iscrizione al n. 1027 del Registro Regionale centralizzato provvisorio delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte.

In data 18/06/2024, con atto Notaio Alessandro Scilabra (rep. 18.109, racc. 9.449) con assemblea straordinaria viene adeguato lo statuto alle disposizioni del Decreto Legislativo 117/2017 con adozione della forma di Associazione di Promozione Sociale, mantenendo la Personalità Giuridica e conseguente richiesta di iscrizione al R.U.N.T.S.

Iscrizione che è stata ottenuta con Determina Dirigenziale DD1242/A22000/2024 della Regione Piemonte al n. 140322 del R.U.N.T.S.

Conseguentemente si forniscono, di seguito, le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: W.A.L.C.E. APS
- Codice fiscale: 95587750019
- Partita IVA: 12305380011
- Forma giuridica: ASSOCIAZIONE
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: b) Associazioni di promozione sociale
- Indirizzo sede legale: REGIONE GONZOLE 10

L'Ente opera con finalità solidaristiche e di utilità sociale, offrendo gratuitamente servizi a sostegno dei propri soci, dei loro familiari e di tutta la collettività.

In particolare, le attività principali si concentrano sull'ambito oncologico e comprendono:

- interventi e prestazioni sanitarie e socio-sanitarie;
- attività di sensibilizzazione e prevenzione nel campo del tumore al polmone;
- tutela dei diritti dei pazienti e dei loro caregiver;
- promozione e supporto alla ricerca scientifica di interesse sociale.

L'associazione fornisce servizi di assistenza, orientamento e aggiornamento per le persone colpite da tumore al polmone e per le loro famiglie, favorendo la conoscenza delle possibilità di prevenzione, diagnosi, trattamenti (anche sperimentali) e gestione degli effetti collaterali della patologia.

Grazie a una linea diretta con esperti, i pazienti e i loro familiari possono ottenere risposte a quesiti di natura medica e psicologica e ricevere indicazioni per individuare specialisti nelle vicinanze, facilitando l'accesso alle cure e alle consulenze.

L'associazione promuove anche la tutela dei diritti umani ed emozionali delle persone con tumore al polmone, con un'attenzione particolare alla salvaguardia della qualità della vita e all'accesso a terapie innovative. Ciò avviene attraverso interventi diretti, attività di sensibilizzazione e informazione rivolte all'opinione pubblica e alle istituzioni, e collaborazioni con altre realtà che operano per i diritti dei pazienti.

Le principali iniziative comprendono:

- organizzazione di eventi, incontri e attività educative per pazienti, famiglie, istituzioni, media e comunità;
- formazione e aggiornamento per volontari, finalizzati alla creazione di un gruppo di supporto in grado di offrire assistenza materiale e accompagnamento ai pazienti per esami e terapie;
- divulgazione di informazioni aggiornate e facilmente comprensibili, redatte da specialisti e disponibili anche in più lingue, per favorire la consapevolezza e la conoscenza della malattia;
- sensibilizzazione di istituzioni e comunità sui rischi del tumore al polmone e sulle possibilità di prevenzione, anche attraverso la condivisione di informazioni e collaborazioni con altre organizzazioni e gruppi di advocacy a livello europeo.

L'associazione collabora attivamente con enti pubblici e privati, anche tramite convenzioni, e partecipa a reti e iniziative con finalità affini.

Tutte le attività vengono svolte nel rispetto delle normative vigenti, in forma gratuita e senza scopo di lucro, con un forte coinvolgimento dei propri soci e volontari.

Tutte le attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e precisamente dalle lettere B, C, H e D.

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

L'Ente, per il perseguimento delle finalità istituzionali, ha istituito dei collegamenti con i seguenti enti del terzo settore:

IPOP, Salute Donna, CittadinanzAttiva, AIMaC, FAVO, S.I.D.E.O, Auser Piemonte, Associazione Radio Soccorso Sociale, Associazione Mariuccia Allovio, aBRCA dabra, ACTO Piemonte, Lampada di Aladino, LILT, LuCE-Salute un Bene da difendere un diritto da promuovere.

Struttura, governo e amministrazione

Gli Associati dell'ente sono definiti nell'art. 6 dello Statuto. Alla data del 31/12/2024 la compagine sociale era costituita da n. 146 soci ordinari e n. 2 socio fondatore per un totale di n. 148 soci.

Il Consiglio Direttivo alla data di redazione di questo documento è composto da n. 9 consiglieri, tutti soci dell'Ente. In particolare, il Consiglio di Amministrazione è così composto:

Nome	Cognome	Ruolo	Data di nomina	Periodo per il quale rimane in carica
Silvia	Novello	Presidente e legale rappresentante	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026
Domenico	Galetta	Vice-Presidente	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026
Maria Lucia	Reale	Tesoriere	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026
Francesca	Arizio	Segretario	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026
Lucio	Buffoni	Consigliere	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026
Maria Rita	Migliorino	Consigliere	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026
Maria Vittoria	Pacchiana Parravicini	Consigliere	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026
Sara	Pilotto	Consigliere	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026
Claudio	Sini	Consigliere	06/06/2023	Fino ad approvazione bilancio 31/12/2026

Il funzionamento del Consiglio Direttivo è regolato dall'art. 15 dello Statuto.

Il Consiglio Direttivo provvede a:

- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- b) sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il preventivo possibilmente entro la fine del mese di dicembre e comunque con il bilancio consuntivo;
- c) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
- d) eleggere il Presidente e il vice Presidente;
- e) accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti;
- f) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- g) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli aderenti e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- h) istituire gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori, se non hanno altro diritto a voto deliberativo,

possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee con voto consultivo;

i) decidere sull'espulsione dei soci;

l) indire raccolte di fondi ai sensi dell'articolo 7 D.Lgs. 117/2017.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna. Si forniscono inoltre i seguenti approfondimenti sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, in quanto di rilevanza rispetto alle previsioni statutarie. ...

- soci: i soci dell'Ente vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità e nelle decisioni per la gestione dell'Ente attraverso lo strumento dell'Assemblea dei soci oltre che attraverso vari canali informativi (Email, whatsapp, sito Web, social, riunioni ecc.)
- Volontari: All'interno dell'Ente operano delle figure di volontari che collaborano periodicamente ai servizi e progetti dell'Ente. Vengono periodicamente coinvolti nell'aggiornamento delle varie progettualità attraverso riunioni periodiche, incontri di confronto e formazione bilaterali oltre che attraverso canali informativi (email, whatsapp, sito web, social, riunioni ecc.)
- finanziatori: l'Ente si avvale del contributo di diversi donatori e finanziatori che ricevono informative mediante email, lettere personalizzate o chiamate telefoniche o videochiamate per tenerli al corrente delle iniziative e per ringraziarli del sostegno che garantiscono.
- utenti: pazienti e familiari ricevono informative mediante il sito, il forum creato per loro, email, social, chiamate telefoniche ed eventi organizzati ad hoc, la popolazione riceve informative mediante social (Facebook, Instagram e twitter), sito, ed eventi
- fornitori: l'Ente si avvale di una molteplicità di fornitori per l'organizzazione di attività, l'erogazione di servizi e lo sviluppo di progetti.
- pubblica amministrazione: WALCE riceve patrocinio gratuito, uso gratuito del suolo pubblico, uso gratuito di alcune sale per eventi da Comune, Provincia e Regione. Persone che operano per l'ente.

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario.

Volontari: 15

Lavoratori autonomi: 1 Communication Manager

Lavoratori dipendenti: 1 Segretaria

Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

- I volontari ricevono rimborso delle spese vive sostenute per pasti, viaggi e/o pernottamenti dietro presentazione di giustificativi validi (fattura, ricevuta o scontrino);

- Il Communication Manager riceve un compenso mensile per l'erogazione del servizio, a fronte di emissione di fattura;

La Segretaria è assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e percepisce una retribuzione conforme all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 che stabilisce, per i lavoratori degli Enti del Terzo Settore, un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 81/2015. Inoltre, la retribuzione rispetta il rapporto massimo di uno a otto tra i dipendenti, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda, come previsto dalla normativa vigente.

L'ente non utilizza la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, come consentito dall'art. 17, comma 4 del D.Lgs. 117/2017.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono espone evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da quote sociali, donazioni private, contributi, partnership di aziende del settore farmaceutico, Bandi di Fondazioni o Società Scientifiche, 5 per mille, vendita di articoli realizzati da pazienti.

Si precisa che le risorse economiche comprendono:

- Quote associative: euro 1.080,00;
- 5 x 1000: € 13.161,28
- Contributi da privati: euro 156.509,76;

- Contributi da altri enti: euro 482.977,53;
- Erogazioni liberali: euro 72.920,22;

L'ente svolge attività di raccolta fondi occasionali.

Le raccolte effettuate nel periodo di riferimento sono state promosse con le seguenti finalità:

Azienda/Ente erogante	Provento senza vincolo	Destinazione/Progetto
AZ	25.000,00	Beyond
AZ	10.000,00	AMAti
AZ	5.000,00	ComuniCARE
AZ	15.000,00	Be Mutual
AZ	223.964,00	Tunnel
Bayer	6.500,00	EPROPA
Bayer	4.000,00	Be Mutual
BeiGene	40.000,00	EPROPA
BeiGene	15.000,00	Be Mutual
BI	15.000,00	EPROPA
Blueprint	4.980,00	Be Mutual
BMS	6.000,00	SupporTIAMOci – Eventi MTD
Daiichi	2.000,00	AMAti
Daiichi	8.000,00	Be Mutual
Eurizon	16.500,00	Tunnel
FB Associati	57.193,60	Terna
FB Associati	21.398,80	Terna
Fondazione San Paolo Intesa	3.360,00	Mindfulness
Janssen	15.000,00	EPROPA
Jassen	12.000,00	Be Mutual
LAA	19.935,62	SupporTIAMOci – Eventi MTD
Lilly	5.000,00	Be Mutual
Merck	30.000,00	EPROPA
MSD	15.500,00	SupporTIAMOci – Eventi MTD
Pfizer	10.000,00	AMAti
Pfizer	25.000,00	Be Mutual
Pharmaelle	12.500,00	Nutrizionista
PharmaMar	5.000,00	Be Mutual
Pierre Fabre	10.000,00	Be Mutual
Pierre Fabre	7.000,00	EPROPA
Roche	25.000,00	Be Mutual
Takeda	15.000,00	Be Mutual
ThermoFisher	5.000,00	Be Mutual
W.A.L.C.E. Puglia	24.000,00	Be Mutual + AMAti

Nella tabella che segue, vengono indicati i costi effettivamente sostenuti nel corso dell'anno suddivisi per singolo progetto indipendentemente dall'anno di ricezione dei relativi fondi:

PROGETTO	COSTI
EPROPA	182.000,00
TUNNEL	153.800,00
AMAti	60.211,00
MINDFULNESS	2.000,00
Be Mutual	152.138,00
Trasporto	9.300,00
Acquerello	200,00
SupporTIAMOci – Eventi MTD	1.000,00
Trucco	1.500,00

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Informazioni ambientali

In considerazione del livello di rischi ambientali connessi all'attività dell'ente, si precisa che l'attività svolta non ha alcun impatto ambientale e pertanto non sono state messe in atto politiche di gestione.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

- Prof.ssa Silvia Novello